

Spett.le

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento delle Libertà Civili ed Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari dei Culti

Piazza del Viminale n. 1

00184 - ROMA

a mezzo PEC – direzione.culti@pecdci.interno.it

Venezia, 24 giugno 2019

RENDICONTO RELATIVO ALL'UTILIZZAZIONE DELLE SOMME EROGATE NEL 2018 A SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 126 DEL 30 LUGLIO 2012 (Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale) – Ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito Irpef riferibile all'esercizio 2014.

Il sottoscritto **ZERVOS TSAMBIKOS-GENNADIOS**, nato a Rodi (Grecia) il 8 luglio 1937 e residente in Venezia, Sestiere di Castello n. 3419, Codice Fiscale ZRVTMB37L08Z115I, nella qualità di **S.E. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta** e quindi di legale rappresentante dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta con D.P.R. del 16 luglio 1998, con sede in Venezia, sestiere di Castello n. 3422, codice fiscale 94020480276, espone di seguito la **rendicontazione relativa all'utilizzo delle somme erogate nell'esercizio 2018**, prevista dall'art. 21, comma 5, della Legge n. 126 del 30.7.2012, il quale così recita: *"l'Arcidiocesi trasmette annualmente, entro il mese di luglio dell'anno successivo a quello di esercizio, al Ministero dell'interno, un rendiconto relativo all'utilizzazione delle somme di cui al comma 1 e ne diffonde adeguata informazione. Il rendiconto di cui al comma 5 deve comunque precisare: a) il numero dei ministri di culto cui è stata assicurata l'intera remunerazione e di quelli ai quali è stata assicurata un'integrazione; b) l'ammontare complessivo delle somme di cui al comma 1 destinate al sostentamento dei ministri di culto, nonché l'ammontare delle ritenute fiscali su tali somme; c) gli interventi operati per altre finalità previste dall'articolo 20 ed al comma 1 del presente articolo"*

A completamento del quadro normativo che disciplina la materia, si precisa che l'articolo 20 della medesima legge prevede la possibilità che le persone fisiche possano dedurre dal proprio reddito complessivo le erogazioni liberali in denaro all'Arcidiocesi fino ad un determinato ammontare massimo *"... per i fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza"*. Mentre l'articolo 21 della stessa legge prevede che *"...l'Arcidiocesi utilizzerà le somme devolute a tale titolo dallo Stato per il mantenimento dei ministri di culto, per la realizzazione e la manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri"*



----0000----

Nell'esercizio 2018 è stata erogata **per la terza volta** dallo Stato italiano la somma prevista dall'art. 21 della Legge n. 126/2012.

Ad inizio del 2018 la disponibilità liquida dell'Arcidiocesi ammontava ad euro **1.740.312,38** di cui euro **1.739.573,26** giacenti sul conto bancario presso Deutsche Bank sede di Venezia ed euro **739,12** giacenti in cassa contanti.

La disponibilità liquida all'1.1.2018 deriva per **euro 466.070,92** dall'avanzo di quanto erogato dallo Stato italiano nel 2017, per **euro 1.271.172,88** dall'avanzo di quanto erogato dallo Stato nel 2016 e per **euro 3.068,58** da altre poste di entrata. Tali importi sono conformi a quanto indicato nella rendicontazione per l'anno 2017, inviata a mezzo Pec a questo Ministero in data 25 giugno 2018, a cui si rinvia per ogni dettaglio di detto avanzo.

In data 28.6.2018 è stato accreditato all'Arcidiocesi presso il conto bancario n. 010262 acceso presso la banca Deutsche Bank, agenzia di Venezia, IBAN - IT11 S031 0402 000 000 0010 262, l'importo di **euro 1.733.217,66** (unmilionesettecentotrentemiladuecentodicasette/79) **referibile all'esercizio 2014**, come previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

Di seguito si riporta una tabella sintetica delle voci di utilizzo delle somme disponibili (avanzo delle erogazioni 2016, 2017 ed erogazione del 2018) nel periodo compreso dal 01.01.2018 al 31.12.2018.

Acquisto arredi sacri	4.770,00
Manutenzioni su immobili di culto e religiosi	32.614,20
Manutenzioni, consumi, assicurazione autovettura	3.585,46
Altre manutenzioni	489,79
Sussidi ai sacerdoti (netti)	349.402,00
Stipendi assistenti e costi accessori (netti)	33.225,00
Oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi su sussidi e stipendi	89.770,85
Borse di studio	29.100,00
Viaggi pastorali	30.756,49
Contributi per scopi scientifici e culturali	8.500,00
Erogazioni caritative	72.523,00
Spese/utenze casa Arcivescovile	32.002,22
Spese amministrative e varie del Vicariato	6.139,85
Spese per ospitalità	28.371,88
Consulenze esterne	30.339,95
Spese postali, bancarie ed assicurative	5.273,81
Imposte e tasse	2.551,50
Servizi Vari	463,60
TOTALE	759.879,60



Il pagamento dei **sussidi ai sacerdoti** è avvenuto per l'intero anno 2018, quindi **per n. 12 mensilità**.

Il numero dei sacerdoti ai quali è stato erogato un compenso su base mensile nel corso del 2018 è stato in tutto **43 (quarantatré)**, compreso S.E. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta Mons. Zervos Tsambios-Gennadios.

Questi sussidi si considerano "**intera remunerazione**" a norma dell'art. 21, comma 6, della Legge 126 del 30.7.2012.

Si riporta di seguito **l'ammontare complessivo** delle retribuzioni lorde, delle ritenute fiscali e degli importi netti erogati ai **ministri di culto** nell'anno 2018.

Sussidi Lordi	435.269,46
Ritenute Fiscali operate e versate	- 85.867,46
Totale sussidi netti corrisposti	349.402,00

Gli **stipendi agli assistenti** sono relativi a n. 1 impiegato a tempo pieno e indeterminato con mansioni di segreteria amministrativa e n. 1 operaio a tempo parziale ed indeterminato con mansioni di autista. Entrambe le figure sono state in forza per l'intero anno 2018.

Si riporta di seguito **l'ammontare complessivo** delle retribuzioni lorde, delle ritenute fiscali, delle ritenute previdenziali, degli oneri previdenziali e degli importi netti erogati agli **assistenti** nell'anno 2018.

Retribuzioni Lorde assistenti	27.992,81	A
Integrazione salariale Inps (maternità)	7.248,69	
Ritenute Fiscali operate e versate / (crediti fiscali)	335,10	
Ritenute previdenziali operate e versate	- 2.351,60	
Totale stipendi corrisposti	33.225,00	
Contributi previdenziali a carico del datore di lavoro	7.415,79	B
Costo del datore (A+B)	35.408,60	A+B

Per la complessiva posizione fiscale delle "retribuzioni" si allegano i bilanci contabili delle remunerazioni corrisposte nel 2018, suddivise tra ministri di culto, operai ed impiegati (all.1), come forniti dal consulente del lavoro che si occupa delle relative incombenze, Studio Associato Trinca di Venezia. Si evidenzia come l'importo netto erogato ai ministri di culto ed agli altri assistenti riportato nei documenti del consulente del lavoro, pari a complessivi euro 382.627,00, coincide con il dato contabile riportato nel presente rendiconto in quanto le retribuzioni sono state corrisposte esattamente nel mese della loro maturazione. Diversamente, l'importo dei versamenti fiscali e contributivi non è coincidente in quanto il presente rendiconto riporta i versamenti avvenuti nel periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2018 (criterio di "cassa"), mentre i prospetti del consulente del lavoro riportano i versamenti fiscali e contributivi dovuti rispetto agli stipendi maturati nel 2018. Tenuto conto che i versamenti fiscali e contributivi devono essere effettuati entro il giorno 16 del mese successivo alla maturazione, ciò crea uno sfasamento temporale di circa un mese. Quindi gli oneri fiscali e contributivi del mese di dicembre 2017 sono stati versati a gennaio 2018, mentre i medesimi oneri di dicembre 2018 sono stati versati a gennaio 2019.



L'acquisto di arredi sacri per euro 4.770,00 si riferisce principalmente (euro 4.000,00) all'acquisto dell'icona di S. Gennadio (Gennadios) per la chiesa della Natività della Vergine Maria a Mestre (VE).

Le spese di manutenzioni su immobili di culto e religiosi per euro 32.614,20 riguardano la continuazione delle opere di ristrutturazione del Monastero di S. Elia lo Speleota di Melicuccà (RC) e del Sacro Monastero Ortodosso dei SS Elia il Giovane e Filareto l'Ortolano di Seminara (RC).

Le spese di manutenzione ed assicurazione dell'autovettura di euro 3.585,46 riguardano interventi di riparazione e sostituzione pneumatici, oltre che l'assicurazione annua RC dell'autovettura ad uso di S.E. il Metropolita.

Le borse di studio erogate nel 2018, per complessivi euro 29.100,00, sono relative a n. 7 studenti universitari iscritti presso le università di Salonicco ed Atene (Grecia), Belgrado (Serbia), Reggio Calabria e Venezia (Italia), Edimburgo (Scozia).

Le spese per viaggi pastorali di euro 30.756,49 comprendono i trasferimenti e soggiorni in varie località sia italiane che estere, in considerazione della ampia competenza territoriale dell'Arcidiocesi ed anche delle necessità di visita periodica presso la sede del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, presso il quale S.E. il Metropolita ricopre anche la carica di membro del Sacro Sinodo, comportando ciò periodiche riunioni presso la sede del Patriarcato (Istanbul - Turchia).

I contributi per scopi scientifici e culturali, pari ad euro 8.500,00, riguardano le erogazioni di euro 3.000,00 alla Scuola Teologica di Halki in Turchia (Theological School of Halki), di euro 4.000,00 all'associazione culturale "Sylogos I Eleimonitria" che si dedica alla conservazione dei costumi della tradizione del Dodecaneso (Grecia), di euro 1.500,00 all'Officina Studi Medioevali di Palermo per la pubblicazione del libro "Sant'Elia il Nuovo", un santo di Sicilia che ha contribuito alla civiltà, al progresso ed allo sviluppo .

Le erogazioni caritative (beneficienza) di euro 72.523,00 si riferiscono alla sommatoria di molteplici versamenti effettuati a famiglie bisognose, studenti e religiosi/e (diversi dai ministri di culto) per aiuti di sostentamento materiale.

Le spese per la gestione/manutenzione della casa Arcivescovile di Venezia per euro 32.002,22 sono relative alle utenze, spese di riparazione, mantenimento della residenza arcivescovile (Venezia – Sestiere di Castello n. 3419) e della sede vicariale situata nell'immediata vicinanza (Venezia – Sestiere di Castello n. 3422).

Le spese amministrative e varie del Vicariato per euro 6.139,85 si riferiscono alla dotazione di attrezzature e spese correnti per gli uffici del Vicariato.

Le spese per ospitalità di euro 28.371,88 si riferiscono ai costi per i soggiorni di ospiti e delegazioni presso la sede arcivescovile di Venezia, oltre che per garantire gli scambi istituzionali tra istituzioni religiose. Si segnala in particolare lo speciale evento della visita pastorale effettuata in Italia a Novembre del 2018 dell'Arcivescovo di Costantinopoli Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo.

Le consulenze esterne di euro 30.339,95 si riferiscono ad assistenza legale per vertenze in corso, ad assistenza contabile e fiscale, oltre alla consulenza del lavoro per la gestione dei sussidi e stipendi dell'Arcidiocesi.

Le Spese postali, bancarie ed assicurative di euro 5.273,81 si riferiscono a quanto corrisposto per tali voci nel corso del 2018.



Le spese per **Imposte e tasse** di euro 2.551,50 si riferiscono a quanto corrisposto per imposte di registro, bollo, Imu e Tari.

I **servizi vari** per euro 463,60 si riferiscono a spese per prestazioni di servizi di formazione.

Si precisa che alcune delle spese sopra indicate sono state sostenute in via anticipata dalla casa Arcivescovile con provviste proprie e successivamente rimborsate mediante prelievo dal conto bancario. Il saldo di tali anticipazioni di spesa al 31.12.2018 ammonta ad euro 709,58.

Si segnala, infine, che sul conto bancario n. 010262 accesso presso la banca Deutsche Bank, agenzia di Venezia, sono state accreditate nel 2018 ulteriori somme provenienti da beneficienza di terzi soggetti, per l'importo complessivo di euro 100,00.

----0000----

Per quanto concerne la descrizione degli interventi effettuati, in particolare con riferimento a quanto indicato dall'art. 21 della Legge n. 126/2012 ¹, si precisa che i criteri guida che hanno orientato l'Arcidiocesi nell'impiego delle somme erogate sono stati i medesimi che hanno ispirato le azioni nelle annualità precedenti.

Per quanto concerne il sostentamento dei sacerdoti, nel corso del 2018 si è ulteriormente ampliato il numero degli Ordinati ai quali è stato possibile assegnare una comunità locale, garantendo loro un sussidio così da consentire una dedizione dei sacerdoti a tempo pieno a favore dei fedeli e della gestione dei bisogni anche materiali della comunità.

Per quanto riguarda i fedeli, si evidenzia come la sempre maggiore presenza di immigrati provenienti dall'est Europa (Ucraina, Russia, Bulgaria, Romania, Moldavia, Albania, ecc..) e di fede ortodossa comporta una domanda sempre maggiore di assistenza non solo spirituale ma anche di tipo sociale e culturale, che consente di svolgere un fondamentale ruolo nell'integrazione degli immigrati nel nostro Paese e di assicurare, contemporaneamente, un importante legame con le radici religiosi e culturali dei paesi di origine.

Uno dei principali sforzi dell'Arcidiocesi è quindi quello di assicurare una maggiore presenza di sacerdoti qualificati e di adeguati luoghi di culto e servizi annessi quali patronati, sale per riunioni e catechismo, luoghi di insegnamento di musica ed arte sacra. A questo proposito si segnala che nei primi cinque mesi dell'anno 2019 il numero di sacerdoti sussidiati è arrivato a 55 e si prevede per fine anno un ulteriore incremento.

Altrettanto importante è il recupero e la riattivazione degli immobili adibiti a monasteri così da consentire la ripresa della presenza di comunità consacrate.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di recupero edilizio degli immobili di culto situati in Calabria, nei comuni di Seminara e Melicuccà. In particolare, a Seminara i lavori riguardano il Monastero dei S.S. Elia il Giovane e Filareto l'Ortolano, per il quale è prevista una spesa complessiva di oltre euro 700 mila, alla quale andranno aggiunti i costi per gli arredi. A Melicuccà, invece, gli interventi riguardano la grotta di S. Elia Speleota, per i quali sono stati stimati costi di circa euro 600 mila.

¹ L'art. 21 della L. 126/2012 richiede la precisazione di : "...a) il numero dei ministri di culto cui è stata assicurata l'intera remunerazione e di quelli ai quali è stata assicurata un'integrazione; b) l'ammontare complessivo delle somme di cui al comma 1 destinate al sostentamento dei ministri di culto, nonché l'ammontare delle ritenute fiscali su tali somme; c) gli interventi operati per altre finalità previste dall'articolo 20 ed al comma 1 del presente articolo..."; inoltre lo stesso art. 12 prevede che : "...l'Arcidiocesi utilizzerà le somme devolute a tale titolo dallo Stato per il mantenimento dei ministri di culto, per la realizzazione e la manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri."



Per l'anno 2019 è prevista la continuazione degli interventi già iniziati nel 2018, oltre all'avvio dei lavori di recupero della chiesa di San Giovanni Hrisostomo del XI secolo a Gerace (RC), della storica e antica cappella del XI secolo della chiesa di Galliciano (RC) "Madonna dei Greci". Sempre in Calabria, a Palmi, è previsto il recupero del santuario di San Fantino Megalomartire, figlio spirituale di Calabria, che con la sua spiritualità greca ha potuto istituire centri di preghiera, scuole, istituzioni sociali per il bene del popolo.

È inoltre previsto l'avvio dei lavori nel complesso c.d. delle "Monache Gentili" di Venezia, situato nei pressi della sede Arcivescovile e di proprietà dell'Istituto Ellenico, con il quale è in corso di definizione l'accordo per l'utilizzo gratuito (comodato per 50 anni). Dal restauro del complesso immobiliare, i cui costi sono stimati in oltre euro 1,2 milioni, è previsto il realizzo di uffici e di alcune abitazioni ad uso sia di residenza del Metropolita che dei sacerdoti della locale comunità. Infatti, l'Arcidiocesi d'Italia e Malta per essere aggiornata alle esigenze dei tempi e per essere veramente libera e indipendente da ogni organismo umano (quali associazioni politiche, statali, ecc...) necessita di realizzare a Venezia la propria sede amministrativa, dotata di strumenti ed attrezzature moderne, nonché le residenze dei sacerdoti dedicati al servizio presso l'Arcidiocesi.

A Mestre, frazione in terraferma di Venezia, è previsto l'acquisto della chiesa della Natività della Vergine Maria, già da tempo in uso alla comunità Ortodossa. Parimenti è intenzione dell'Arcidiocesi di realizzare, nell'adiacenza della chiesa di Mestre alcuni uffici ed una cappella dedicata a San Ghennadios, così da poter agevolare nell'accoglienza quei fedeli che necessitano di venire in contatto con gli uffici dell'Arcidiocesi per le loro necessità ecclesiastiche e possono avere difficoltà, anche economiche, nel raggiungere la sede situata nel centro storico di Venezia.

Sono inoltre in via di programmazione i lavori di recupero di edifici di culto ad Ancona (costi previsti per euro 2 milioni per il restauro della chiesa donata dal Cardinale di Ancona), Sarmede Treviso (costi previsti di euro 1,1 milioni per il rifacimento del monastero distrutto da un incendio), oltre a Torino, Genova, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Gioia Tauro, Barletta, ecc...

Per la realizzazione di tutti questi progetti, oltre al prezioso contributo dell'otto per mille del gettito Irpef, si auspica l'aiuto di nuovi benefattori.

La moltitudine degli interventi necessita in ogni caso di un'adeguata programmazione anche finanziaria e richiede tempi di attesa considerevoli, dettati soprattutto dagli iter burocratici per ottenere le autorizzazioni necessarie.

Nel corso del 2018 l'Arcivescovo ha effettuato numerosi viaggi pastorali all'interno della propria diocesi, che ricomprende l'intero Stato italiano e l'Isola di Malta, per garantire la presenza continuativa dell'Arcivescovo presso le varie comunità. Il Metropolita è la guida dell'intera comunità diocesana, la quale essendo giovane ed in crescita abbisogna sia dell'indirizzo spirituale che della soluzione anche di molti problemi materiali.

Il Metropolita è anche membro del Santo Sinodo di Costantinopoli e ciò ha comportato frequenti viaggi a Costantinopoli, sede del Patriarcato Ecumenico, vertice del mondo Ortodosso Orientale, per partecipare alle riunioni del Sinodo.

I rappresentanti dell'Arcidiocesi, in ragione anche della crescente dimensione ed importanza della comunità, hanno inoltre partecipato a numerose iniziative ecumeniche sia nazionali che internazionali.

L'organizzazione e la gestione di tutti questi progetti richiedono tempi adeguati e ciò ha fatto sì che parte delle somme ricevute nel 2018 ai sensi dell'art. 21 della L. 126/2012 siano rimaste ancora disponibili sul conto bancario dell'Arcidiocesi alla fine dello stesso anno.

Il saldo delle giacenze bancarie e di Cassa al 31/12/2018 ammonta ad euro 2.713.750,44 suddiviso come segue:



Saldo c/c bancario	2.712.913,42
Saldo cassa	837,02
Totale liquidità al 31.12.2018	2.713.750,44

Il saldo del conto bancario al 31.12.2018 è certificato dall'istituto bancario Deutsche Bank filiale di Venezia (all. 2)

L'entità della giacenza è dovuta, in modo particolare, all'avanzo delle attribuzioni Statali (quota 8 per mille) riportato dagli anni precedenti, pari ad euro 2.710.581,86 e originato dalla necessità di attuare una programmazione prudente di sviluppo delle diverse aree di spesa, in particolare quelle relative al sussidio ai sacerdoti e – soprattutto - al recupero edilizio dei luoghi di culto affidati all'Arcidiocesi che per la maggior parte si trovano in grave stato di manutenzione.

----0000----

Si riepilogano quindi i movimenti complessivi della somma attribuita nel 2018 a norma dell'art. 21 della L. 126/2012.

Totale somma erogata nel 2018	1.733.217,66
Totale somme spese nel 2018	-759.879,60
Residua somma dall'attribuzione anno 2018	973.338,06

La somma residua dall'attribuzione ricevuta nel 2018 si somma all'avanzo delle attribuzioni dell'anno 2016 (pari ad euro 1.271.172,88) e del 2017 (pari ad euro 466.070,92), pertanto il saldo complessivo degli avanzi di attribuzione disponibili a fine 2018 è il seguente:

Avanzo attribuzione anno 2018	973.338,06
Avanzo attribuzione anno 2017	466.070,92
Avanzo attribuzione anno 2016	1.271.172,88
Totale avanzi di attribuzione disponibili a fine 2018	2.710.581,86

Il saldo delle somme disponibili contabilmente, pari ad euro 2.710.581,86, non coincide con le giacenze di banca e cassa poco sopra esposte ed ammontanti ad euro 2.713.750,44, per l'importo di **euro 3.168,58** dovuto alle seguenti voci:

Somme in beneficenza ricevute da terzi al 31.12.2018	2.459,00
Anticipazioni della casa Arcivescovile al 31.12.2018	709,58
Saldo poste riconciliate al 31.12.2018	3.168,58

Pertanto, si può confermare che tutte le poste contabili in entrata ed uscita sono state contabilizzate e riconciliano con i saldi monetari disponibili a fine 2018.

Il presente rendiconto viene pubblicato sul sito web ufficiale dell'Arcidiocesi www.ortodossia.it, alla pagina "informazioni generali".



----0000----

Si rimane a disposizione per ogni necessità di integrazione e specificazione,
Con Osservanza.

S.E. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta
ZERVOS TSAMBIKOS GENNADIOS



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Zervos Tsambikos Gennadios', is written over a horizontal line. The signature is partially obscured by a blue circular stamp.

